Scheda analisi film storico La Tregue

- 1) **Titolo e anno**: La tregua, 1997.
- 2) **Regista e sceneggiatore**: Francesco Rossi; sceneggiatura: Stefano Rulli, Sandro Petraglia e Tonino Guerra.
- 3) **Sceneggiatura film**: La sceneggiatura del film è tratta dal romanzo dello stesso protagonista, Primo Levi, e illustra fatti realmente accaduti.
- 4) P**ersonaggi storici citati e loro ruolo**: Primo Levi: protagonista; Mussolini, Hitler dittatori nazi-fascisti.
- 5) Sintesi del film: Questo film vede la Germania nazista costretta a difendersi dall'arrivo delle truppe sovietiche da una parte e dall'avanzata angloamericana dall'altra. I soldati tedeschi ricevono l'ok per abbandonare i campi di concentramento nell'Est Europa per scappare dai russi. Allo stesso modo anche i deportati di Auschwitz cercano un metodo per tornare nei propri paesi. Il protagonista del film, Primo Levi, nonché deportato poiché partigiano ebreo, racconta in prima persona il lungo viaggio che ha dovuto affrontare per tornare nella sua città (Torino). Dopo numerose disavventure, Primo e il gruppo con cui viaggia, giunge a Monaco e mostra la divisa da deportato a un sodato tedesco costretto ai lavori forzati. Questo soldato si inchina ai piedi di Primo come simbolo di perdono. Dopo tanto tempo lontano da casa, Primo giunge a Torino e può finalmente abbracciare i suoi familiari e rigustare i piccoli gesti della vita quotidiana.

6) Cronologia eventi:

- 25 Aprile 1945: l'Italia è divisa in due fazioni (esercito sovietico ed esercito statunitense) ed è costantemente bombardata.
- 28 Aprile 1945: morte di Mussolini.
- 30 Aprile 1945: morte Hitler.
- 9 Maggio 1945: fine della guerra.
- Ottobre 1945: rientro a casa (Torino).
- 7) **Discrepanze storiche riscontrate**: Nessuna discrepanza storica incontrata.
- 8) Fatti storici prima ignoti: Morte di Mussolini.
- 9) Termini accademici e specialistici: campo di sterminio, campo di concentramento, deportato, smistamento, partigiano, armata rossa, gonorrea, giorno della liberazione, armata russa, detenuto.
- 10) **Frasi o citazioni presenti nel film:** "Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le conoscenze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre." Primo Levi, Se questo è un uomo, Monowitz, 1947.
- "La storia è una, il mondo è uno, è tutta una ripetizione amico." Primo Levi, Se questo è un uomo, Monowitz, 1947.
- "Voi che vivete sicuri nelle vostre tiepide case [...] la malattia vi impedisca, i vostri nati torcano il viso da noi." Primo Levi, Se questo è un uomo, Monowitz, 1947.

11) Fonti bibliografiche:

Primo Levi, La tregua, 1963.

Primo Levi, Se questo è un uomo, 1947.

- 12) **Vostra interpretazione critica del film**: Il film è stato molto interessante, addirittura toccante in numerose scene. Credo che questi film siano un nuovo metodo di apprendimento, più piacevole e interessante ma allo stesso tempo ricco di contenuti.
- 13) **Finalità film** è di descrivere lo stato d'animo dei deportati, in particolar modo di Privo Levi, durante la fine della Seconda Guerra Mondiale raccontando i prima persona la propria storia.